



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 – Fax. 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

RELAZIONE della Giunta al rendiconto della gestione 2021

Approvata con deliberazione della giunta comunale n. in data

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 D.Lgs.. 18 agosto 2000, n. 267 - Articolo 11 D.Lgs.. 23 giugno 2011, n. 118)

Rammentato che, nel corso dell'annualità 2021 l'evento mondiale pandemico da Covid-19, non è terminato, per cui il Governo centrale ha continuato ad adottare misure tese al contenimento della diffusione del virus, tali da generare effetti negativi sia a livello sociale, che economico, causati dall'inevitabile distanziamento sociale conseguenti alla "lotta" nella diffusione del virus, e che tale condizione è indivisibile dalla valutazione del rendiconto di gestione dell'annualità 2021.

Considerato che la presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs.. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs.. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità, per cui la Giunta Comunale la predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale, unitamente al rendiconto della gestione 2021 ed annessi allegati.

La relazione al rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, salvo quanto disposto dall'articolo 227 comma 3, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e

trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal Conto del Bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del Bilancio Consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione, dei Rendiconti e dei Bilanci Consolidati delle unioni di comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE

Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 31 maggio 2021.

Questo Ente ha approvato il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2021/2023 con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 in data 04.03.2021.

Successivamente sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione attraverso i seguenti atti:

➤ Adottate dal Consiglio

TIPO DELIBE RA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
C	17 28/04/21	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI

C	27 30/06/21	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI.
C	28 30/06/21	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 61 DEL 03.06.2021 AVENTE AD OGGETTO: D. LGS. 267/2000 E S.M. E I. - ART. 175 COMMA - 2^VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI IN VIA D'URGENZA E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DUP 2021/2023
C	31 26/07/21	ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000 E S.M.I
C	35 29/9/21	QUINTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI
C	40 29/11/21	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N.122 DEL 08.11.2021 AVENTE AD OGGETTO: D. LGS. 267/2000 E S.M. E I. - ART. 175 COMMA - 6^VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI IN VIA D'URGENZA E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DUP 2021/2023
C	42 29/11/21	SETTIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI
C	46 13/12/21	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 133 DEL 29.11.2021 AVENTE AD OGGETTO: D. LGS. 267/2000 E S.M. E I. - ART. 175 COMMA - 8^VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI IN VIA D'URGENZA

➤ Adottate dalla Giunta:

TIPO DELIBE RA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
G	7 25/01/21	BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-BIS, LETT. A), E DELL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES DEL TUEL.
G	33 22/03/21	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 5-BIS, LETT. D) DEL D.LGS N. 267/00 E S.M.I.
G	61 03/06/21	D. LGS. 267/2000 E S.M. E I. - ART. 175 COMMA - 2^VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI IN VIA D'URGENZA E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DUP 2021/2023
G	122 08/11/21	D. LGS. 267/2000 E S.M. I. - ART. 175 COMMA 4 - 6^VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2021/2023 ED AI RELATIVI ALLEGATI IN VIA D'URGENZA E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE INSERITO NEL DUP 2021/2023
G	133 29/11/21	VIII° VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2021/2023 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175,COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/00 E S.M.I. ED AI RELATIVI ALLEGATI.
G	144 20/12/21	BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 9^ VARIAZIONE - - LEGGE 9 NOVEMBRE 2021, 156 CONVERSIONE D.L. 121/2021 AERT. 13 BIS

Il piano esecutivo di gestione.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione*

risorse con Delibera n. 47 in data 15.04.2021; nel corso dell'annualità 2021 il Piano in oggetto ha subito le seguenti variazioni, adottate con deliberazione da parte della Giunta comunale:

TIPO DELIBE RA	NUMERO DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
G	53 03/05/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023
G	62 03/06/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023
G	73 05/07/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023
G	85 29/07/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023
G	109 04/10/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023.
G	123 08/11/21	VARIAZIONE DI P.E.G. 2021/2023
G	134 02/12/21	VARIAZIONE DI PEG. 2021-2022-2023

Sono state adottate altresì alcune variazioni di Bilancio da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, assunte ai sensi art.175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000, , come modificato dal D.Lgs.. n. 118/2011, relative a compensazioni entro lo stesso macroaggregato.

Equilibri di Bilancio

La verifica della salvaguardia degli equilibri del Bilancio di Previsione 2021/2023, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., è stata adottata contestualmente alla quarta variazione, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26.07.2021.

Le aliquote e le tariffe

La Legge di Bilancio 2020, aveva previsto l'abolizione dell'Imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti relative all'Imposta municipale propria (I.M.U.) ed al Tributo sui servizi indivisibili (TASI), e l'unificazione delle due imposte nella nuova I.M.U.. Le aliquote I.M.U. per l'anno 2021 sono rimaste invariate approvate con C.C. n. 6 del 2020.

Vista l'abrogazione del comma 1-bis dell'articolo 13 del D.Lgs.. 472/1997, e l'entrata in vigore della Legge 157/2019, come definito anche nell'art. 24 del Regolamento Comunale sui sistemi deflattivi, C.C. n. 31 del 28.09.2020, dal 2020 è possibile procedere con Ravvedimento

Operoso "lungchissimo", in caso di omesso o insufficiente versamento I.M.U. entro le scadenze stabilite, al fine di regolarizzare la propria posizione versando spontaneamente quanto dovuto. L'Ente si è impegnato a portare a conoscenza gli utenti di suddetta nuova normativa sia attraverso il sito internet dell'Ente, sia mediante manifesti informativi posizionati nella bacheche di proprietà dell'Ente.

Con C.C. n. 06 del 04.03.2021 è stato approvato il Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

Con C.C. n. 07 del 04.03.2021 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinato al mercato con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

Il servizio afferente l'imposta della Pubblicità e delle pubbliche affissioni, è stato affidato in concessione dalla ditta Abaco, con determina a cura del Responsabile dell'area finanziaria n. 68 del 12.03.2021, per un periodo di 5 anni.

Il servizio afferente il canone di occupazione suolo pubblico viene gestito internamente, con persola dipendente, per cui la Polizia Municipale si occupa della riscossione dell'entrata di TOSAP temporanea (spuntisti) del mercato, e l'Ufficio Tributi gestisce la restante parte.

Le tariffe applicate al canone di unico patrimoniale sono state approvate con G.C. n. 32 del 22.03.2021.

In considerazione dell'emergenza Covid-19 con il decreto Rilancio era stabilita l'esenzione dal pagamento della tassa occupazione suolo pubblico dal 1° maggio 2020 – 31 ottobre 2020. Successivamente il decreto Ristori, ha prorogato il beneficio anche per i primi tre mesi del 2021 ed il decreto Sostegni l'ha poi estesa fino al 30 giugno 2021. Infine, con il decreto Sostegni bis la proroga è arrivata al 31 dicembre 2021.

Questo Ente ha ricevuto dal Governo Centrale:

- TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO ((ART 9TER C 2 DEL 137 DEL 2020) Euro 6.625,31;
- TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI ((ART 9TER C 3 DEL 137 DEL 2020) Euro 2.541,58;
- RISTORO AI COMUNI PER ESONERO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI OCCUPAZIONE AI SOGGETTI ESERCENTI ATTIVITA' CIRCENSI Euro 2.108,43;
- TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO ((ART 9TER C 2 DEL 137 DEL 2020 DM 22 10 21) Euro 6.625,31;
- TRAFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI ((ART 9TER C 3 DEL 137 DEL 2020 DM 22 10 21) Euro 2.541,58;
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI (DM 13 DICEMBRE

- 2021) Euro 2.524,73;
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE (DM 29 NOVEMBRE 2021 Euro 6.625,31;
 - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE(DM 13 DICEMBRE 2021) Euro 6.583,40;
 - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI(DM 29 NOVEMBRE 2021) Euro 2.541,5.

Con G.C. n. 13 del 08.02.2021 sono state approvate le tariffe servizi a domanda individuale.

Con G. C. n. 14 del 08.02.2021 sono state approvate le tariffe per il trasporto scolastico.

Con G. C. n. 79 del 05.07.2021 sono state rideterminate le tariffe incisioni, lastre ed arredi cimiteriali.

Con G. C. n. 125 del 08.11.2021 è stata deliberato l'affidamento in concessione del servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento non custodite per l'impiego di ausiliari del traffico periodo 2022/2026 - individuazione aree, aggiornamento tariffe e presa d'atto del capitolato d'appalto.

L'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dall'annualità 2020 è pari al 0.80% - Delibera C.C. 7 del 27.05.2020, ed è rimasta invariata nell'anno 2021.

Tassa sui rifiuti – Tari

Il regolamento comunale afferente la tassa rifiuti è stato adeguato alla nuova normativa vigente in materia con C.C. n. 25 del 30.06.2021.

Il piano finanziario secondo le nuove regole Arera è stato approvato per l'annualità 2021 con C.C. n. 26 del 30.06.2021.

Nel corso dell'annualità 2021 è continuata l'attività di "bonifica" della banca dati relativa alla Tari, tesa a migliorare le informazioni in possesso dell'Ente, per far emergere evasori totali della tassa rifiuti. L'attività ha permesso di incassare Euro 16.736,69, tale somma viene vincolata nell'avanzo di amministrazione, al fine di essere applicata in riduzione del valore dei Pef afferenti le annualità successive, ai sensi del c. 1.4 della Determina n.2/DRFI/2020 emessa a cura di Arera.

Nel corso dell'annualità 2021 sono stati inviati gli accertamenti esecutivi Tari per le annualità 2018 e 2019.

Prelievi dal fondo di Riserva

Nel corso del 2021 non sono stati effettuati i prelievi dal Fondo di Riserva.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2021, non è stato applicato al Bilancio di Previsione l'avanzo di amministrazione 2020.

Debiti fuori Bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori Bilancio.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel Rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al Comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del Bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione, ovvero il finanziamento delle spese d'investimento. Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal Comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente.

Il Bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che

assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Nell'annualità 2021 a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'Ente ha ricevuto trasferimenti:

- FONDO DI SOLIDARITA' ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (ART 53, C 1 DL 73/21) Euro 24.337,09;
- FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVITA' ECONOMICHE CHIUSE (ART 6, C 1 DL 73/21) Euro 36.962,74;
- FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI Euro 23.704,13;

ENTRATE

Di seguito si riportano le entrate a Rendiconto 2021 suddivise per titoli:

Titolo	Accertamenti euro	Riscossioni c/competenza euro	Riscossioni c/residui euro
I – entrate correnti di natura tributaria , contributiva, perequativa	2.757.977,74	2.271.252,40	535.474,93
II – entrate da trasferimenti correnti	1.201.477,43	719.317,94	675.091,13
III – entrate extratributarie	947.884,84	658.123,63	200.460,80
IV- Entrate in conto capitale	499.363,83	90.400,00	1.240.679,97
V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0	0
VI – Entrate da accensione di prestiti	0	0	0
VII – Entrate da anticipazione di tesoreria	1.053.348,73	1.053.348,73	0
VIII – Partite di giro	5.324.842,46	5.323.736,90	5.598,83

SPESE

Di seguito si riportano le spese a Rendiconto 2021 suddivise per titoli:

Titolo	Totale euro
I – Spese correnti	4.547.884,47
II – Spese in conto capitale	454.141,18
III – Spese per incremento attività finanziarie	0
IV- Rimborso Prestiti	231.265,95
V – Chiusura anticipazione di tesoreria	1.053.348,73
VII – Partite di giro	5.324.842,46

INDEBITAMENTO

Con Delibera di Giunta n. 45 del 21.05.2020 questo Ente ha proceduto ad aderire alla circolare n. 1300/2020 del 23.4.2020 emessa dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella quale veniva data la possibilità agli enti locali di procedere alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni. A norma dell'art. 7, c.2 del D.L. 78/2015, come modificato dall'art. 57, c.1-quarter, del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019 fino al 2023 le risorse derivanti dalla rinegoziazione dei muti possono essere utilizzate senza vincoli. Nel corso dell'annualità 2021 l'ente le ha utilizzate per finanziare spesa corrente.

L'ente rispetta i limiti di indebitamento previsti dal D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il Bilancio di Previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo". Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs..267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs..267/00, art.193/1).

Di seguito si riporta la verifica degli equilibri nel Conto del Bilancio 2021:

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.005,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.907.340,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	4.547.884,47 0,00
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	133.589,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	231.265,95 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		58.605,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	319.972,10 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M		378.577,35
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	45.726,07
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	183.991,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		148.859,93
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	-30.061,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		178.921,45

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		692.358,79
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		499.363,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		454.141,18
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		720.287,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAP = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1			17.292,17
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		17.292,17
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			0,00

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2021 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		395.869,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	45.726,07
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	201.283,52
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		148.859,93
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-30.061,52
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		178.921,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		378.577,35
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	319.972,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)	45.726,07
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	-30.061,52
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	158.292,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-115.351,85

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni

finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, deve essere ripreso tra le entrate del Bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del Bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al Bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Con G.C. n. 4 del 24.01.2022 avente ad oggetto "Variazione di esigibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis lett e) del D.lgs. 267/2000 e art. 3 comma 5 del D.lgs. 118/2011 - . Reimputazione stanziamenti di spesa in conto corrente e in conto capitale e correlati fondo pluriennale vincolato (FPV) dall'esercizio 2021 agli esercizi 2022- 2022 e 2024" si è provveduto a variare l'esigibilità della spesa dall'esercizio 2021 all'esercizio 2021, 2022 e 2023, definendo FPV di spesa di spesa in conto corrente 2022 per l'importo di Euro 52.054,72

e spese in conto capitale 2022 per l'importo di € 720.287,27.

A seguito del riaccertamento dei residui approvato con G.C. n. 14 del 24.02.2022 si è provveduto a costituire il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale come da rendiconto 2021.

L'ammontare del FPV a rendiconto 2021 è pari ad euro 853.876,88 di cui euro 133.589,61 in parte corrente ed euro 720.287,27 in c/capitale.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione sono accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale, per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel Bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Nel Bilancio di previsione l'Ente individua le tipologie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, calcola per ciascuna tipologia di entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati. In occasione del rendiconto, l'ente è tenuto a verificare la congruità del FCDE, vincolando/ svincolando somme relative alla quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	472.369,80	536.118,50	1.008.488,30			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	472.369,80	536.118,50	1.008.488,30	581.658,57	581.658,57	57,68
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	14.355,54	39.643,95	53.999,49	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	486.725,34	575.762,45	1.062.487,79	581.658,57	581.658,57	54,74
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	445.602,50	176.941,17	622.543,67	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	36.556,99	10.885,14	47.442,13	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	482.159,49	187.826,31	669.985,80	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	256.026,64	33.250,22	289.276,86	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.568,43	49.800,89	65.369,32	17.719,13	17.719,13	27,11
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.166,14	119.503,72	137.669,86	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	289.761,21	202.554,83	492.316,04	17.719,13	17.719,13	3,60
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	70.000,00	2.261.044,57	2.331.044,57			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	70.000,00	2.095.485,79	2.165.485,79			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	165.558,78	165.558,78	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	338.963,83	1.542.946,92	1.881.910,75			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	338.963,83	1.542.946,92	1.881.910,75			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag. 2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4000000	TOTALE TITOLO 4	408.963,83	3.803.991,49	4.212.955,32	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.667.609,87	4.770.135,08	6.437.744,95	599.377,70	599.377,70	9,31
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.258.646,04	966.143,59	2.224.789,63	599.377,70	599.377,70	26,94
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE (n)	408.963,83	3.803.991,49	4.212.955,32	0,00	0,00	0,00

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g) 6.437.744,95	(h) 599.377,70
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	6.437.744,95	599.377,70

Il fondo crediti dubbia esigibilità nell'anno 2021 è composto dalle seguenti voci:

- Imposta Municipale Propria – per la parte relativa agli accertamenti anni pregressi

- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti – sia per l'annualità di competenza 2021 sia per la attività di accertamento omessa denuncia anni precedenti sia ruoli supplementari.
- Sanzioni al Codice della strada

Di seguito si riporta un sunto della situazione del FDCE iscritto a rendiconto 2021:

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1050	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	CMP RES	81.167,89 171.471,23	61.595,83 26.822,67	164.220,62	141.255,68
1140	2	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNI PREGRESSI	CMP RES	21.634,24 25.029,19	21.634,24 12.724,88	12.304,31	10.645,78
1140	3	TARES TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	CMP RES	814.959,78 536.014,50	599.493,42 185.998,33	565.482,53	429.757,11
TOTALE TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			CMP RES	917.761,91 732.514,92	682.723,49 225.545,88	742.007,46	581.658,57

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3060	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	CMP RES	22.114,00 4.918,12	6.675,27 0,00	20.356,85	17.719,13
TOTALE TITOLO 3 Entrate extratributarie			CMP RES	22.114,00 4.918,12	6.675,27 0,00	20.356,85	17.719,13

				Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE			CMP RES	939.875,91 737.433,04	689.398,76 225.545,88	762.364,31	599.377,70

Si riporta la stampa dei calcoli:

COMUNE DI BUSSOLENO

Dati per calcolo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in fase di Rendiconto

Capitolo 1050 Articolo 2 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI

Anno	Moltip.	Residui Iniz.	Incassi c/residui	Residui Iniz.*molt.	Inc. c/residui*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	181.991,23	26.822,67	181.991,23	26.822,67	0,0000
2020	1,00	224.369,61	24.225,74	224.369,61	24.225,74	0,0000
2019	1,00	113.512,00	21.651,73	113.512,00	21.651,73	0,0000
2018	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2017	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
		519.872,84	72.700,14	519.872,84	72.700,14	Percentuale 86,0158

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio

COMUNE DI BUSSOLENO

Dati per calcolo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in fase di Rendiconto

Capitolo 1140 Articolo 2 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

ANNI PREGRESSI

Anno	Moltip.	Residui Iniz.	Incassi c/residui	Residui Iniz.*molt.	Inc. c/residui*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	30.672,67	12.724,88	30.672,67	12.724,88	0,0000
2020	1,00	80.811,56	14.341,68	80.811,56	14.341,68	0,0000
2019	1,00	113.265,82	11.681,31	113.265,82	11.681,31	0,0000
2018	1,00	125.134,15	19.911,71	125.134,15	19.911,71	0,0000
2017	1,00	98.880,11	1.830,62	98.880,11	1.830,62	0,0000
		448.764,31	60.490,20	448.764,31	60.490,20	Percentuale 86,5207

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio

Dati per calcolo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in fase di Rendiconto

Capitolo 1140 Articolo 3 TARES TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Anno	Moltip.	Residui Iniz.	Incassi c/residui	Residui Iniz.*molt.	Inc. c/residui*molt.	Calc. progressivo
2021	1,00	560.893,52	185.998,33	560.893,52	185.998,33	0,0000
2020	1,00	416.079,44	75.976,08	416.079,44	75.976,08	0,0000
2019	1,00	514.806,17	154.679,75	514.806,17	154.679,75	0,0000
2018	1,00	459.097,59	88.707,10	459.097,59	88.707,10	0,0000
2017	1,00	337.380,41	43.860,21	337.380,41	43.860,21	0,0000
		2.288.257,13	549.221,47	2.288.257,13	549.221,47	Percentuale 75,9983

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio

Dati per calcolo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in fase di Previsione

Capitolo 3060 Articolo 1 SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2020	1,00	8.494,42	8.494,42	8.494,42	8.494,42	0,0000
2019	1,00	13.039,95	12.283,95	13.039,95	12.283,95	0,0000
2018	1,00	16.388,26	8.869,89	16.388,26	8.869,89	0,0000
2017	1,00	14.540,58	13.976,64	14.540,58	13.976,64	0,0000
2016	1,00	19.023,70	18.701,60	19.023,70	18.701,60	0,0000
		71.486,91	62.326,50	71.486,91	62.326,50	Percentuale 12,8141

Tipo calcolo: Rapporto semplice tra incassi ed accertamenti nell'ultimo quinquennio

IL FONDO DI GARANZIA DEI CREDITI COMMERCIALI

Ai sensi dell'art. 1, comma 862, della L. 145/2018 l'Ente è obbligato a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto

di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il D.L. 9 novembre 2012, n. 192 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2012, n. 267) recepisce la direttiva 2011/7/UE per cui il termine per i pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese, e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese, è fissato in 30 giorni, derogabile, in casi eccezionali, a 60 giorni.

Nell'annualità 2021 l'ente ha provveduto ad accantonare lo stanziamento nel Bilancio di previsione 2021/2023, adeguando tale stanziamento nel corso dell'annualità 2021, sulla base dell'incremento delle poste di bilancio di cui al macroaggregato 03 del titolo I, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, come definito dalla normativa vigente.

A rendiconto 2021 l'Ente ha provveduto ad accantonare l'importo iscritto a bilancio 2021/2023 nelle quote accantonate per un importo pari ad Euro 45.726,07, ai sensi della Legge 154/2018 dal comma 859 al comma 873, successivamente modificata da con D.L. 152/2021.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'ente prima di procedere alla deliberazione del rendiconto deve annualmente provvedere al riaccertamento ordinario dei residui con cui i responsabili di area – sulla base dei capitoli assegnati dal Peg di gestione – devono procedere, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, alla verifica di mantenimento o cancellazione dei residui attivi e passivi di propria competenza.

Il principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 definisce che "Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione".

I responsabili di Area hanno adottato le seguenti determinazioni:

Area	Riferimento determina
Amministrativa	n. 21 del 18.02.2022
Demografica e attività produttive	n. 22 del 14.02.2022
Vigilanza	n. 26 del 17.02.2022
Edilizia Privata	n. 23 del 18.02.2022
Tecnico Manutentiva	n. 25 del 16.02.2022
Finanziaria e Tributi	n. 27 del 18.02.2022

Le cancellazioni dei residui attivi effettuate sono state bilanciate da cancellazione di residui passivi, da riduzione del FCDE conseguente alla cancellazione dei residui attivi, ed in parte dall'erosione di avanzo di amministrazione.

Il riaccertamento dei residui è stato adottato con Delibera G.C. n.º 14 del 24.02.2021 ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo afferente l'anzianità dei residui.:

Residui Attivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.827,31	55.011,16	104.337,55	171.211,67	200.374,76	486.725,34	1.062.487,79
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	74.406,04	54.755,17	58.665,10	482.159,49	669.985,80
TITOLO 3 Entrate extratributarie	72.350,61	8.097,41	33.276,81	30.214,62	58.615,38	289.761,21	492.316,04
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	91.878,19	233.289,89	2.815.603,03	663.220,38	408.963,83	4.212.955,32
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	23.636,79	0,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	178.636,79
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.745,01	2.750,19	30,00	3,20	3,20	1.105,56	6.637,16
TOTALE	143.559,72	157.736,95	445.340,29	3.226.787,69	980.878,82	1.668.715,43	6.623.018,90

Residui Passivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	201.259,04	62.990,66	71.659,01	123.926,91	256.087,81	1.361.971,94	2.077.895,37
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	3.192,76	111.931,51	313.718,05	2.863.340,28	361.433,15	3.653.615,75
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	5.994,90	6.044,93	3.578,75	913,88	11.583,35	83.525,93	111.641,74
TOTALE	207.253,94	72.228,35	187.169,27	438.558,84	3.131.011,44	1.806.931,02	5.843.152,86

Elenco dei residui attivi mantenuti con anzianità superiore ai 5 anni:

- Elenco residui attivi dell'anno 2005
DEPOSITI CAUZIONALI Euro 999,39
- Elenco residui attivi dell'anno 2006
ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DDPP Euro 11.476,29
- Elenco residui attivi dell'anno 2010
DEPOSITI CAUZIONALI Euro 1.567,47|
- Elenco residui attivi dell'anno 2011
ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DDPP Euro 12.160,50
- Elenco residui attivi dell'anno 2013
RECUPERO SOMME PER INTERVENTI SOSTITUTIVI A SEGUITO DI ORDINANZE Euro 45.632,83
DEPOSITI CAUZIONALI Euro 178,15
- Elenco residui attivi dell'anno 2014
RECUPERO SOMME PER INTERVENTI SOSTITUTIVI A SEGUITO DI ORDINANZE Euro 3.717,78
- Elenco residui attivi dell'anno 2015
RECUPERO SOMME PER INTERVENTI SOSTITUTIVI A SEGUITO DI ORDINANZE Euro 23.000,00
- Elenco residui attivi dell'anno 2016
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI Euro 44.469,61.
TASI - TASSA SU SERVIZI INDIVISIBILI Euro 357,70.

Per i residui attivi derivanti da interventi sostitutivi di ordinanze viene vincolata a titolo prudenziale una quota di avanzo, quale vincolo formalmente imposto dell'Ente.

Elenco dei residui attivi di maggior rilievo mantenuti aventi anzianità inferiore ai 5 anni:

- Elenco residui attivi dell'anno 2017
TASSA RIFIUTI Euro 55.011,16
CONTRIBUTO DA IMPRESE PRIVATE PER INVESTIMENTI Euro 91.878,19 (la cui riscossione è prevista alla data di collaudo dell'opera – presunta nell'annualità 2022)

➤ Elenco residui attivi dell'anno 2018

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Euro 39.673,77

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI Euro 64.319,85

CONTRIBUTI DA COMUNITA' MONTANA (da Fondi ATO in attesa di riscossione)

EVENTO FRANOSO – TRASFERIMENTO FONDI DALLA REGIONE PIEMONTE Euro 232.839,89

➤ Elenco residui attivi dell'anno 2019

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Euro 83.961,05

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI Euro 85.984,64

EVENTO FRANOSO – TRASFERIMENTO FONDI DALLA REGIONE PIEMONTE Euro 164.372,09

CONTRIBUTO DA MINISTERO PER EDILIZIA SCOLASTICA Euro 2.064.000,00

CONTRIBUTI DA REGIONE PER OPERE STRAORDINARIE Euro 538.767,08

➤ Elenco residui attivi dell'anno 2020

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA Euro 32.642,72

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI Euro 121.770,60

EVENTO FRANOSO – TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PIEMONTE Euro 411.023,03

I residui attivi afferenti tributi comunali sono stati mantenuti a fronte della loro trasmissione al Concessionario per la riscossione coattiva. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 la quota di difficile e dubbia esazione è stata accantonata al relativo Fondo.

I residui attivi afferenti da trasferimenti per opere pubbliche vengono periodicamente rendicontati sulla base dello stato di avanzamento lavori e monitorati dall'Ufficio Tecnico Manutentivo.

Si dà atto che l'Ente non ha residui attivi ai sensi del Decreto del 14 luglio 2021 – “Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010”.

Elenco dei residui passivi mantenuti con anzianità superiore ai 5 anni:

➤ Elenco residui passivi dell'anno 2012

TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE DA FOTOVOLTAICO Euro 50.504,45

RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI Euro 180,90

➤ Elenco residui passivi dell'anno 2013

TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE DA FOTOVOLTAICO Euro 49.546,94

- RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI Euro 207,00
- Elenco residui passivi dell'anno 2014
TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE DA FOTOVOLTAICO Euro 10.987,07
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI Euro 207,00
 - Elenco residui passivi dell'anno 2015
TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE DA FOTOVOLTAICO Euro 40.875,65
SPESE PER SERVIZIO CONTO TERZI Euro 1.000,00
 - Elenco residui passivi dell'anno 2016
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI EDILIZIA PRIVATA Euro 1.492,86
CENSI, CANONI, LIVELLI E ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE Euro 124,44
TRASFERIMENTO TARIFFA INCENTIVANTE DA FOTOVOLTAICO Euro 47.727,63
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI Euro 3.200,00
SPESE PER SERVIZIO CONTO TERZI Euro 1.200,00

Elenco dei residui passivi di maggior rilievo mantenuti aventi anzianità inferiore ai 5 anni:

- Elenco residui passivi dell'anno 2016
TRASFERIMENTO DA FOTOVOLTAICO Euro 51.773,33
- Elenco residui passivi dell'anno 2018
TRASFERIMENTO DA FOTOVOLTAICO Euro 51.006,73
OPERE DI URBANIZZAZIONE PERMESSI IN DEROGA Euro 70.000,00
- Elenco residui passivi dell'anno 2019
TRASFERIMENTO DA FOTOVOLTAICO Euro 51.663,95
OPERE DI URBANIZZAZIONE PERMESSI IN DEROGA Euro 35.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI Euro 116.817,69
EVENTO FRANOSO Euro 160.070,82
- Elenco residui passivi dell'anno 2020
TRASFERIMENTO DA FOTOVOLTAICO Euro 50.846,29
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI Euro 1.7235.126,15
ARGINATURA DORA RIPARIA Euro 896.678,64.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo riportato in fondo alla successiva tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2021:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.018.785,57
Riscossioni	(+)	2.657.305,66	10.116.179,60	12.773.485,26
Pagamenti	(-)	2.804.595,24	9.804.551,77	12.609.147,01
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.183.123,82
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.183.123,82
Residui attivi	(+)	4.954.303,47	1.668.715,43	6.623.018,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	4.036.221,84	1.806.931,02	5.843.152,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			133.589,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			720.287,27
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2021 (A) (2)	(=)			1.109.112,98

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 (4)	599.377,70
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2021 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	87.617,39
Totale parte accantonata (B)	686.995,09
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	68.610,75
- Vincoli derivanti da trasferimenti	48.613,54
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	116.961,42
- Altri vincoli	17.246,59
Totale parte vincolata (C)	251.432,30
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	170.685,59
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Come si evince dal presentato prospetto, il Comune ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione, quota libera pari ad €. 170.685,59.

Si elenca la specifica di suddivisione dell'avanzo di amministrazione anno 2021:

Allegato A/1 – Quote accantonate

Fondo Crediti di dubbia esigibilità Euro 599.377,70 – il Fondo risulta diminuito rispetto alle risultanze del rendiconto dell'anno precedente di un importo pari ad Euro 71.952,84.

Altri accantonamenti:

- Fondo oneri contrattuali Euro 40.000 per fronteggiare gli incrementi contrattuali in previsione del rinnovo del CCNL Enti Locali.
- Fondo crediti Commerciali Euro 45.726,07 pari alla quota iscritta a Bilancio 2021/2023.
- Fondo trattamento di fine Mandato del Sindaco pari ad Euro 1.891,32. Nel rendiconto precedente era stato erroneamente allocato nelle quote vincolate.

Allegato A/2 – Quote vincolate

Vincoli di Legge:

- Fondo funzioni fondamentali derivante anno precedente- quota Tari non utilizzata Euro 31.906,22.
- Diritti di rogito segretario comunale Euro 1.887,95 – quota derivante anno precedente euro 1.297,26 + euro 590,69 dell'annualità 2021.
- Sanzioni ambientali derivanti dall'annualità 2020 e non applicata nel corso dell'annualità 2021.
- Tassa rifiuti per accertamenti omessa denuncia Euro 16.736,69 – da applicare in riduzione del Pef ai sensi della delibera Arera 02/DRIF/2020.
- Proventi da sanzioni edilizie Euro 45,58 - parte investimenti.

Vincoli derivanti da Trasferimenti:

- Contributo da Ministero infrastrutture co-finanziamento progettazione Polo Logistico e Palestra – Euro 24.401,54
- Compartecipazione 5 per mille – Euro 2.542,77
- Contributo centro estivo Covid – Euro 51.02 da restituire al Dipartimento delle politica della Famiglia
- Contributo per le funzioni fondamentali anno 2022 – quota Tari non applicata Euro 21.032,61
- Contributo assistenza scolastica disabili – Euro 585,60.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente:

- A copertura di sanzioni del codice della strada afferenti anni pregressi e non valorizzate nel FCDE per mancanza di annualità sufficienti per formulare un calcolo congruo, vengono attribuiti dall'Ente vincoli per Euro 39.730,81 a titolo prudenziale in caso di mancato incasso delle somme.

- A copertura di interventi sostitutivi e non valorizzate nel FCDE per mancanza di annualità sufficienti per formulare un calcolo congruo, vengono attribuiti dall'Ente vincoli per Euro 77.230,61 a titolo prudenziale in caso di mancato incasso delle somme.

Altri vincoli:

- Ordinanza n. 534 a seguito dell'evento franoso si vincolano Euro 17.246,59 in parte capitale.

Allegato A/3 – Quote destinate

- Non sussiste la fattispecie.

UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DERIVANTI DAL RENDICONTO ANNO PRECEDENTE

Nel corso dell'annualità 2021 l'Ente ha utilizzato le seguenti quote vincolate derivanti dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente:

Vincoli derivanti da leggi

- Euro 106.733,22 contributo dal Ministero quale Fondo esercizio funzioni fondamentali, applicato nel seguente modo:
 - Euro 2.936,00 per finanziamento maggiori spese per organizzazione Smart Working – adeguamento alla normativa Nazionale in materia;
 - Euro 29.450,00 per finanziamento maggiori spese per costi aggiuntivi servizio di refezione scolastica come da linee guida Regione Piemonte a contrasto evento pandemico da Covid-19;
 - Euro 12.323,00 per riduzione Tari anno 2021 alle utenze domestiche – art. 112 del D.L. 34/2020;
 - Euro 4.237,00 per copertura conguaglio Tariffe Tari 2020 – a valere sul Pef 2021 - art. 107 del D.L. 18/2020.
 - Euro 25.881,00 per copertura della minore entrate da Canone Unico a fronte dell'esenzione dal pagamento ai sensi dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020 e successivamente prorogata dall'art. 30 del D.L. n. 41/2021.

La quota di Euro 31.906,22 non utilizzata viene nuovamente vincolata nell'avanzo.

- Euro 6.049,10 sono stati applicati nel seguente modo:
 - Pagamento diritti di rogito destinati al Segretario Comunale per Euro 4.751,18

La quota di Euro 1.297,26 vengono nuovamente inviati ad avanzo vincolato.

- Euro 18.034,31 a titolo di sanzioni ambientali non sono stati applicati.

Vincoli derivanti da trasferimenti:

- Euro 14.000 sono stati interamente applicati. Entrata finanziata da un contributo derivante dalla Città Metropolitana in favore dei Vigili del Fuoco.
- Euro 225.096,00 sono stati interamente applicati. Entrata finanziata da un contributo dal Ministero per spese di progettazione. La somma impegnata nel corso dell'annualità 2021 è pari ad Euro 200.694.46.

La somma di Euro 24.401.54 non utilizzata viene nuovamente vincolata nell'avanzo.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

- Euro 75.389,22 non sono stati applicati. Non si rende necessario un nuovo vincolo a fronte della cancellazione dei residui passivi collegati.

Altri vincoli

- Euro 1.054,66 afferenti l'indennità di fine mandato del sindaco, non sono stati applicati. Nel rendiconto 2021 vengono allocati correttamente nei vincoli di legge.

UTILIZZO QUOTE VINCOLATE ACCANTONATE DAL RENDICONTO ANNO PRECEDENTE

- Euro 671.330,54 a titolo di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nell'esercizio precedente.

A rendiconto dell'anno considerato la somma accantonata a tale titolo è pari ad Euro 599.377,70.

LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo cassa 01.01.2021	Euro	1.018.785,57
Riscossioni	Euro	12.773.485,26
Pagamenti	Euro	12.609.147,01
Saldo cassa 31.12.2021	Euro	1.183.123,82

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

La gestione di cassa nell'annualità 2021 ha risentito negativamente della critica situazione economica generata dalla pandemia da Covid-19, per cui nel corso dell'annualità il Comune di Bussoleno ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Gli interessi versati sull'anticipazione di Tesoreria sono pari ad Euro 363,90.

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria ha permesso all'Ente di onorare i propri crediti commerciali, migliorando la tempestività dei pagamenti.

I depositi sul conto di Tesoreria sono stati gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

L'anticipazione accordata all'Ente è pari ad Euro 2.118.443,00.

L'utilizzo medio nel corso dell'annualità considerata è pari ad Euro 38.463,99.

L'utilizzo massimo giornaliero nel corso dell'annualità considerata è pari ad Euro 349.824,66.

Il periodo di utilizzo è dal 30.07.2021 al 10.11.2021.

Tempestività dei pagamenti

L'ente nell'annualità 2021 ha migliorato la tempestività dei pagamenti rispetto all'annualità precedente.

Si dà atto che dal portale Area RGS le risultanze sono le seguenti:

- Importo scaduto e non pagato Euro 18.669,27.
- Tempo medio ponderato di pagamento 42 gg
- Tempo medio ponderato di ritardo 5 gg

Di seguito si riporta l'allegato 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione dell'entrata e l'effettiva capacità di riscossione afferente il Rendiconto 2021.

rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,23	11,43	22,44	100,00	100,00	69,98	82,14	43,71
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,83	0,74	0,96	100,00	100,00	64,72	87,36	0,55
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13,06	12,17	23,40	100,00	100,00	69,78	82,35	42,35
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,53	5,24	9,49	100,00	100,00	68,68	60,14	80,35
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,46	0,43	0,71	100,00	100,00	48,64	56,01	36,17
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2,99	5,67	10,20	100,00	100,00	67,41	59,87	77,85
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,28	3,68	7,08	100,00	100,00	72,56	69,30	84,32
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,08	0,10	0,19	100,00	100,00	14,37	31,00	7,39
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,05	0,04	0,08	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,87	0,51	0,69	100,00	100,00	31,91	77,74	1,08
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	5,28	4,33	8,04	100,00	100,00	63,39	69,43	49,31

rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,64	0,60	1,19	100,00	100,00	4,30	50,00	1,52
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4,21	2,88	100,00	100,00	37,02	0,00	41,32
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,05	0,09	0,17	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,69	4,90	4,24	100,00	100,00	23,27	18,10	23,76
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22,90	21,42	8,94	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	22,90	21,42	8,94	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	51,42	48,09	44,91	100,00	100,00	99,98	99,98	100,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,66	3,43	0,27	100,00	100,00	61,40	99,69	16,75
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	55,08	51,51	45,18	100,00	100,00	99,55	99,98	19,68
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	64,67	85,84	33,36

LA SPESA DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021 n. 28

Assunzioni n. 01

Cessazioni n. 03

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021 n. 26

La ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. anno 2021 e programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è stata adottata con G.C. n. 12 del 08.02.2021, successivamente con G.C. n. 119 del 25.10.2021 è stata adottata una modifica del piano del fabbisogno di personale triennio 2021-2023 (ptfp) e piano del fabbisogno annuale 2021.

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

L'Ente nel corso dell'annualità 2021 ha proseguito la modalità di lavoro in forma agile, come da disposizioni del governo Centrale in materia di Smart Working. Per tale attività l'Ente ha provveduto a noleggiare dei pc portatili per Euro 4.796,64.

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPATE:

Si dà atto che con :

- C.C. n. 43 del 29.11.2021 si è provveduto all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, come modificato dal D.LGS. 16.06.2017 N. 100.

Partecipazione diretta

1. Società ACSEL S.P.A. con una quota del 4,64%;
 2. Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.R.L. con una quota del 0,00085%;
- La società Acsel SPA è una società "in house", affidataria diretta di servizi di interesse generali nei confronti della quale il Comune esercita il c.d. controllo analogo congiunto, pur non avendo il controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
 - Il " Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.R.L.", è una società a partecipazione pubblico privato non controllata dal Comune, che elabora e attua strategie

di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento CE n. 13/2013;

Partecipazione indiretta - Nessuna

Detenute dalla ACSEL S.p.A.

- 1) Si specifica che la Società AcseL Energia s.r.l. in data 17 dicembre 2018 ha deliberato con atto rogito notarile, Repertorio n. 75.598 Raccolta n. 12.024, il progetto di fusione per incorporazione della ACSEL Energia S.r.l. nella ACSEL S.p.A che ne detiene il capitale sociale al 100%. La fusione ha avuto effetto dalla data del 06 maggio 2019 ed è stata data efficacia retroattiva sia contabile che fiscale a partire dal 01 gennaio 2019.

Si da atto che con:

- G.C. n. 100 del 15.09.2021 si è provveduto all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) e il perimetro di consolidamento ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020.
- C.C. n. 34 del 29.09.2021 si è approvato il Bilancio Consolidato 2020 ai sensi dell'art. 11-bis, D.Lgs. n. 118/2011.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
DEL COMUNE DI BUSSOLENO PER L'ESERCIZIO 2021:

Partecipazioni societarie
ACSEL SPA
SMAT SPA
GRUPPO DI AZIONE LOCALE ESCARTONES E VALLI VALDESI SRL
RISORSE IDRICHE SPA
AIDA AMBIENTE SRL
CADOS
CON.I.SA.
A.T.O. 3 TORINESE

PROSPETTO VERIFICA CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Società partecipata	DIRETTA			
Ragione sociale	GAL ESCARTONES E VALLI VALDESI SRL			
Onere sul bilancio di previsione				
Quota di partecipazione	0,85			
Finalità della società	PROMOZIONE SOCIALE ED ECONOMICA TERRITORIO			
Crediti nei confronti dell'ente		GAL		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
NESSUNO	-			
(totale)	-	-		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
NESSUNO	-			
(totale)	-	-		

Società partecipata	DIRETTA			
Ragione sociale	ACSEL			
Onere sul bilancio di previsione				
Quota di partecipazione	4,64			
Finalità della società	RACCOLTA RIFIUTI			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
FATTURE		118.851,96	2021	attualmente non è pervenuta l'attestazione dalla società
(totale)	-	118.851,96		

Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
conai		54.446,00	2021	attualmente non è pervenuta l'attestazione dalla società
(totale)	-	54.446,00		

Società partecipata	DIRETTA			
Ragione sociale	SMAT			
Onere sul bilancio di previsione				
Quota di partecipazione	0,00002			
Finalità della società	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
Crediti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui passivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
FATTURA	491,30	491,30	2021	FATTURA DA PAGARE
(totale)	491,30	491,30		
Debiti nei confronti dell'ente		Corrispondenti residui attivi dell'ente		Verifica corrispondenza
Motivazione/titolo giuridico	Importo	Importo	Anno	
NESSUNO	-	-	0	
(totale)	-	-		

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Si dà atto che il Comune di Bussoleno non ha in essere Enti e organismi strumentali.

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Bussoleno non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2021 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Bussoleno è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato annualmente con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Stato patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs.. n. 118/2011.

L'art. 2 del D.Lgs.. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

	2021	2020	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	967,20	2.134,40	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	22.994,97	37.202,54	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	23.962,17	39.336,94		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	1.011.034,19	876.593,59		
di cui patrimonio indisponibile	1.011.034,19	285.522,85		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	821.745,47	679.957,97		
di cui patrimonio indisponibile	821.745,47	161.837,13		
1.9 Altri beni demaniali	189.288,72	196.635,62		
di cui patrimonio indisponibile	189.288,72	123.685,72		
III Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.275.749,12	19.621.181,76		
di cui patrimonio indisponibile	9.718.813,25	7.519.744,33		
2.1 Terreni	4.841.951,34	768.777,32	BI11	BI11
di cui patrimonio indisponibile	325.227,22	35.562,06		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	14.348.305,83	18.765.096,92		
di cui patrimonio indisponibile	9.393.586,03	7.484.182,27		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	33.920,69	22.268,35	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	38.201,96	49.282,64		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7 Mobili e arredi	11.930,80	14.112,53		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	1.438,50	1.644,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.974.051,85	3.784.095,12	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali	24.260.835,16	24.281.870,47		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	417.450,73	1.451,85	BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	417.450,73	1.451,85	BI111b	BI111b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie	417.450,73	1.451,85		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.702.248,06	24.322.659,26		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

	2021	2020	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	480.829,22	638.849,89		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	480.829,22	638.849,89		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	4.882.941,12	6.088.220,19		
a verso amministrazioni pubbliche	4.669.940,21	5.870.383,39		
b imprese controllate	47.442,13	41.887,74	CII2	CII2
c imprese partecipate	73.080,59	83.470,87	CII3	CII3
d verso altri soggetti	92.478,19	92.478,19		
3 Verso clienti ed utenti	336.927,05	239.571,81	CII1	CII1
4 Altri Crediti	322.943,81	328.365,20	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per terzi	0,00	0,00		
c altri	322.943,81	328.365,20		
Totale crediti	6.023.641,20	7.295.007,09		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.183.123,82	1.018.785,57		
a Istituto tesoriere	1.183.123,82	1.018.785,57		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	1.183.123,82	1.018.785,57		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.206.765,02	8.313.792,66		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.909.013,08	32.636.451,92		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

	2021	2020	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	9.769.486,69	0,00	AI	AI
II Riserve	15.221.438,43	0,00		
b da capitale	416.450,73	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	101.088,41	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.703.899,29	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	322.744,58	0,00	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	AVII	
V Riserve negative per beni indisponibili	-13.318.287,18	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.995.382,52	11.236.739,06		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	87.617,39	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	87.617,39	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	3.170.717,41	3.442.156,35		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	49.812,25	65.119,67		
c verso banche e tesoriere	363,90	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	3.120.541,26	3.377.036,68	D5	
2 Debiti verso fornitori	4.240.555,93	5.616.418,23	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.005.010,50	833.441,83		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	256.642,02	204.733,62		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	483.481,18	439.935,28	D10	D9
e altri soggetti	264.887,30	188.772,93		
5 Altri debiti	597.222,53	594.193,26	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	92.077,34	100.139,10		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	55.050,89	70.412,06		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	450.094,30	423.642,10		
TOTALE DEBITI (D)	9.013.506,37	10.486.209,67		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	69.219,81	64.005,27	E	E
II Risconti passivi	10.743.286,99	10.849.497,92	E	E
1 Contributi agli investimenti	10.743.286,99	10.849.497,92		
a da altre amministrazioni pubbliche	10.253.155,90	10.356.247,42		
b da altri soggetti	490.131,09	493.250,50		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.812.506,80	10.913.503,19		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.909.013,08	32.636.451,92		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	784.657,07	692.356,79		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2021	2020	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	784.657,07	692.356,79		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Articolazione del patrimonio netto

Il decreto 1° settembre 2021 ad oggetto: "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»" è stato pubblicato in GU n. 221 del 15 settembre 2021, ed ha introdotto una riclassificazione delle voci del Patrimonio Netto da attuare al Rendiconto 2021.

A seguito dell'introduzione di suddetta normativa si riporta il paragrafo "6.3 Patrimonio netto" del principio contabile 4/3 come aggiornato dal Decreto 1° settembre 2021.

"6.3 Patrimonio netto"

Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;*
- b) riserve;*
- c) risultato economico dell'esercizio;*
- d) risultati economici di esercizi precedenti;*
- e) riserve negative per beni indisponibili.*

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) "riserve di capitale" formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;*
- 2) "riserve da permessi di costruire", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da*

permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:

- *delle spese correnti;*
- *di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.*

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali".

La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce "riserve negative per beni indisponibili" e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

3) "Altre riserve disponibili" previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. "Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili".

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili" e alle perdite di esercizio. Per le modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 14;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Per le

modalità di costituzione e utilizzo di tali riserve si rinvia all'esempio n. 13;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell'esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle "altre riserve disponibili", dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;*
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;*
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.*

In particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei "Risultati economici di esercizi precedenti" si provvede, dopo aver dato copertura alle "riserve negative per beni indisponibili", utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le

riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili."

Il patrimonio netto al 31/12/2021 pari ad € 11.995.385,52, ed è articolato nel modo seguente;

Fondo di dotazione	9.769.486,69
Riserve	15.221.438,43
Risultato economico d'esercizio	322.744,58
Riserve negative per i beni indisponibili	-13.318.287,18

Si da atto che si è provveduto, ai sensi del principio contabile 4/3 come aggiornato dal Decreto 1° settembre 2021, alla riclassificazione del Patrimonio Netto.

Il risultato d'esercizio pari ad Euro 322.744,58 viene destinato alla copertura delle riserve indisponibili.

Conto Economico

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il tredicesimo decreto correttivo del D.Lgs. 118/2011 emanato a cura della Commissione Arconet ha rivisto l'articolazione del Patrimonio Netto e le regole che definiscono le scritture in contabilità economico patrimoniale e l'alimentazione delle voci di riserva.

L'ente in osservanza di tale normativa ha provveduto nel rendiconto 2021, per quanto previsto nell' Allegato 4/3 "Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale", ad effettuare la riclassificazione limitata all'articolazione del patrimonio netto.

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 322.744,58.

	2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	2.757.977,74	2.813.050,39		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	1.440.671,29	1.735.285,17		
a Proventi da trasferimenti correnti	1.201.477,43	1.502.439,10		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	239.193,86	232.846,07		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	800.405,08	642.026,75	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	521.323,69	436.135,50		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	279.081,39	205.891,25		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	104.155,11	115.323,27	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.103.209,22	5.305.685,58		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	97.818,10	162.461,28	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	2.163.995,91	1.976.446,35	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	24.689,37	27.957,93	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	722.690,87	653.589,06		
a Trasferimenti correnti	722.690,87	653.589,06		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	1.211.952,10	1.232.250,16	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	524.287,27	523.927,41	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	14.492,01	15.362,63	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	453.203,57	438.039,01	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	56.591,69	70.525,77	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	87.617,39	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	60.750,60	69.646,22	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.893.781,61	4.646.278,41		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	209.427,61	659.407,17		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	9.834,08	10,92		
20 Altri proventi finanziari	0,37	0,36	C16	C16

	2021	2020	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	9.834,45	11,28		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	126.559,69	138.483,26		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	126.559,69	138.483,26		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-116.725,24	-138.471,98		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	338.963,83	249.984,59		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	301.894,89	438.068,39		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	500,00	12.800,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	641.358,72	700.852,98		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	327.972,93	797.297,60		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	327.972,93	797.297,60		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	313.385,79	-96.444,62		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	406.088,16	424.490,57		
26 Imposte (*)	83.343,58	80.999,68	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	322.744,58	343.490,89	E23	E23

Componenti positivi della gestione

I proventi tributari corrispondono agli accertamenti derivanti dal titolo I° dell'entrata, macroaggregato 101.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono - gli accertamenti dei trasferimenti correnti del titolo II di entrata pari ad euro 1.201.477,43.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Proventi ed oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari sono iscritti gli interessi passivi su mutui impegnati nell'anno 2021 per euro 126.559,69.

II PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Allegato I) - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
--

COMUNE DI BUSSOLENO

Prov. **TO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

La presente relazione è stata redatta dall'Area Finanziaria con l'apporto degli altri Settori, fatta propria dalla Giunta Comunale, che adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, la approva per illustrare al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2021, desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Bussoleno, 17.03.2022